Fondazione European Research Institude Ets

Sede in TORINO (TO) – Via Magenta n. 12 bis/D

Codice fiscale 97750340016 Partita iva 11421750016

Forma giuridica FONDAZIONE

BILANCIO AL 31/12/2025

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE

Attivo:	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	**0**	**0**
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	674	1.011
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.946	13.435
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	60.637	17.004
Totale	**73.257**	**31.450**
II. Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	5.282
4) altri beni	31.923	25.027
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	**31.923**	**30.309**
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	6	6
b) imprese collegate	6.000	6.000
c) altre imprese	575	575
	6.581	**6.581**
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
c) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	0	0

oltre 12 mesi	0	0
	0	0
d) verso altri		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	**6.581**	**6.581**
Totale immobilizzazioni	**111.761**	**68.340**
C) Attivo circolante		
I Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	**0**	**0**
II. Crediti		
1) verso utenti e clienti		
entro 12 mesi	2.000	0
oltre 12 mesi	0	0
	2.000	0
2) verso associati e fondatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) verso enti pubblici		
entro 12 mesi	309.204	782.544
oltre 12 mesi	0	0
	309.204	782.544
4) verso soggetti privati per contributi		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
6) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	36.783	36.783
oltre 12 mesi	0	0
	36.783	36.783
7) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	33.854	33.854
oltre 12 mesi	0	0
	33.854	33.836
8) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9) crediti tributari		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
10) da 5 per mille		
entro 12 mesi	0	0

oltre 12 mesi	0	0
	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
entro 12 mesi	4.150	0
oltre 12 mesi	31.387	31.506
	35.537	31.506
Totale	**417.378**	**884.687**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale	**0**	**0**
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	513.211	228.098
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	2.499	624
Totale	**515.710**	**228.722**
Totale attivo circolante	**933.088**	**1.113.409**
D) Ratei e risconti attivi	**216.165**	**253.766**
Totale Attivo	**1.261.014**	**1.435.515**

Passivo:	**31/12/2025**	**31/12/2024**
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	***156.564***	***156.564***
II. Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale	**156.564**	**156.564**
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	50.556	32.402
2) Altre riserve	2	-3
Totale	**50.558**	**32.399**
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	***1.684***	***18.154***
Totale	**208.806**	**207.117**
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale	**0**	**0**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**168.457**	**139.160**

D) Debiti

1) debiti verso banche		
entro 12 mesi	352.206	579.117
oltre 12 mesi	0	0
	352.206	579.117
2) debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
6) acconti		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
7) debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	208.231	76.565
oltre 12 mesi	0	0
	208.231	76.565
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
9) debiti tributari		
entro 12 mesi	22.677	54.639
oltre 12 mesi	0	0
	22.677	54.639
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	69.616	52.677
oltre 12 mesi	0	0
	69.616	52.677
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
entro 12 mesi	136.625	110.563
oltre 12 mesi	0	0
	136.625	110.563
12) altri debiti		
entro 12 mesi	94.396	114.786
oltre 12 mesi	0	0
	94.396	114.786
Totale	**883.751**	**988.347**
E) Ratei e risconti passivi	**0**	**100.891**
Totale Passivo	**1.261.014**	**1.435.515**

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	495.303	369.143	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.459.342	1.134.604	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	537	6.129
3) Godimento beni di terzi	387.481	344.378	5) Proventi del 5 per mille	213	0
4) Personale	1.037.881	864.951	6) Contributi da soggetti privati	82.754	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	341.337	0
5) Ammortamenti	20.660	44.438	8) Contributi da enti pubblici	1.087.575	962.748
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.076.453	1.725.034
7) Oneri diversi di gestione	188.355	52.154	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.837	133.911
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	3.589.022	2.809.668	Totale	3.590.706	2.827.822
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**1.684**	**18.154**
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	**0**	**0**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	**0**	**0**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	**0**	**0**
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	**3.589.022**	**2.809.668**	**Totale proventi e ricavi**	**3.590.706**	**2.827.822**
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**1.684**	**18.154**
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	**1.684**	**18.154**

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	**31/12/2025**	**31/12/2024**	**Proventi figurativi**	**31/12/2025**	**31/12/2024**
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	**0**	**0**	Totale	**0**	**0**

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 13 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) e in conformità allo schema previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, integrato come da Principio Contabile 35 emanato dall'OIC.

In ottemperanza a quanto previsto dalle sopra citate norme, il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale (Mod.A);
- rendiconto gestionale (Mod.B);
- relazione di missione (Mod.C).

La funzione della presente relazione di missione è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di rendiconto gestionale, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.
Vengono inoltre fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C.C. lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva da arrotondamento", iscrivibile nella voce A.III 2) Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.10) Altri ricavi, rendite e proventi o in A.7) Oneri diversi di gestione.
Anche i dati della presente relazione di missione sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Informazioni generali

La presente sezione della relazione di missione illustra le informazioni generali dell'Ente.

Informazioni generali sull'Ente

L'Ente Fondazione European Research Institute ETS è un Ente del Terzo Settore, costituito per trasformazione dell'associazione "European Research Institute Onlus" in fondazione avvenuta con atto del Notaio Francesco Terrone in data 19/10/2022, iscritto nella sezione Imprese Sociali presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 07/12/2022.

Missione perseguita e attività di interesse generale richiamate nello statuto

L'Ente ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria che, senza finalità speculative, ha come scopo esclusivo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale cosi come individuate dall'articolo 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore e richiamate nel proprio statuto:

- Lett. A) Interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- Lett. B) Interventi e prestazioni sanitarie;
- Lett. C) Prestazioni socio-sanitarie;
- Lett. D) Educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- Lett. E) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- Lett. F) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- Lett. G) Formazione universitaria e post universitaria;
- Lett. H) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- Lett. I) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- Lett. L) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Lett. M) servizi strumentali ad enti del terzo settore resi da Enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del terzo settore;
- Lett. N) cooperazione allo sviluppo;
- Lett. P) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone;
- Lett. Q) alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Lett. R) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- Lett. S) agricoltura sociale;
- Lett. U) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- Lett. V) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- Lett. W) promozione e tutela dei diritti umani, civili,sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluso le banche di tempi e i gruppi di acquisto solidali;
- Lett. Z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Sezione del RUNTS d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico del Terzo Settore al n. 65728 con la qualifica di altro ente del terzo settore.

Il regime fiscale applicato per l'esercizio oggetto del presente bilancio è il regime ordinario per competenza.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Torino (TO), via Magenta n.12 bis/D e ha altre sedi operative: Rieti, Alessandria, Sassari, Catania.

L'Ente opera prevalentemente nel settore dei Servizi di assistenza sociale , della promozione dello sviluppo economico e sociale della collettività, degli interventi e dei servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle norme previste dal Codice del Terzo Settore, ha svolto senza finalità di lucro esclusivamente le attività sopraindicate nei confronti della collettività.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data di chiusura dell'esercizio i soci fondatori della Fondazione sono pari a 7.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

I soci fondatori facenti parte dell'organo di amministrazione sono n. 3 e nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 9 riunioni del Consiglio Di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio si sono tenute n. 1 assemblee del Comitato di Indirizzo.

Nessun socio fondatore ha prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e per questo non vi sono iscritti nel registro dei volontari.

In data 10/08/2025 si è tenuta la riunione del Consiglio di amministrazione per l'approvazione delle bozze del bilancio e del bilancio sociale anno 2024. L'anno 2026 il giorno 03 del mese di Febbraio è stato rettificato il bilancio, per correzione di errori materiali di battitura nella trascrizione di alcune singole voci.

In data 24/07/2024 si è tenuta la riunione del Comitato di indirizzo per l'approvazione del bilancio e del bilancio sociale anno 2024.

Illustrazione delle poste di bilancio

La presente sezione della relazione di missione contiene l'illustrazione delle poste di bilancio.

Introduzione

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dalla normativa;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili

nazionali emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, nonché al Principio Contabile n. 35 emanato a febbraio 2022 e successivi emendamenti, specificamente dedicato agli Enti del Terzo Settore.

In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si è manifestato alcun evento eccezionale, vi è quindi compatibilità tra le disposizioni civilistiche (articoli 2423 e seguenti C.C.) e la rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti mutamenti dei principi contabili, pertanto, non si è reso necessario procedere con la variazione delle valutazioni delle poste di bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessaria alcuna correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'Ente;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale, ove presente.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono individualmente identificabili;

- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'Ente non ha optato per sospendere gli ammortamenti annuali dei beni immateriali come previsto dal D.L. n. 104/20, c.d. "decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, e non si è avvalso dell'estensione all'esercizio 2023 disposta dal D.L. n.198/22 articolo 3 comma 8.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5;
- licenze d'uso di software: anni 5;
- oneri pluriennali: anni 5.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, …) e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, …).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, …) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata

economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

L'Ente non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

L'Ente possiede partecipazioni finanziarie in imprese controllate per un importo di € 6, a imprese collegate per € 6.000 ed in altre imprese per € 575.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

L'Ente non possiede al 31/12/2025 titoli.

Rimanenze di magazzino

L'Ente non possiede al 31/12/2025 rimanenze di magazzino.

Lavori in corso su ordinazione

L'Ente non ha al 31/12/2025 lavori in corso su ordinazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio appena chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

L'Ente al 31/12/2025 non ha stanziato accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza.

Non sono state rilevate e iscritte a bilancio passività potenziali ritenute probabili e stimabili nell'ammontare del relativo onere con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito dell'ente nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio appena chiuso e nei precedenti risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione A) 4) del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma

sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

Imposte sul reddito

Non vi sono imposte sul reddito.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio.

La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non sono presenti elementi che potrebbero ricadere su più voci dello stato patrimoniale.

Attivo

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1 del Codice Civile.
Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sono presenti quote associative o apporti ancora da versare da parte degli associati.

B) Immobilizzazioni

Di seguito si fornisce informativa sulle immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni immateriali.
L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali.

Descrizione	Costi impianto e ampliam.	Costi di sviluppo	Brevetto industriale	Concessioni lic. e marchi	Avviamento	Imm. in corso e acconti	Altre	Totale
Valore di inizio esercizio								
_Costo	1.686	0	0	14.891	0	0	60.051	76.628
_Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
_Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
_Ammortamenti (Fondo ammortamento)	675	0	0	1.456	0	0	43.047	45.178
_Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
_Valore di bilancio	1.011	0	0	13.435	0	0	17.004	31.450
Variazioni nell'esercizio								
_Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	54.499	54.499
_Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
_Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
_Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0	0	0
_Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0	0	0
_Ammortamento dell'esercizio	337	0	0	1.489	0	0	10.866	12.692
_Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
_Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
_Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
_Costo	1.686	0	0	14.891	0	0	114.550	131.127
_Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
_Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
_Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.012	0	0	2.945	0	0	53.914	56.871
_Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
_Valore di bilancio	674	0	0	11.946	0	0	60.637	73.257

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

Oneri finanziari imputati a voci dell'attivo

Non vi sono oneri finanziari imputati a voci dell'attivo.

II - Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e com.	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio						
_Costo	0	0	30.385	76.251	0	106.636
_Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
_Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
_Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	25.103	51.224	0	76.327
_Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
_Valore di bilancio	0	0	5.282	25.027	0	30.309
Variazioni nell'esercizio						
_Incrementi per acquisizioni	0	0	9.685	0	0	9.685
_Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
_Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
_Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0
_Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0
_Ammortamento dell'esercizio	0	0	3.069	4.898	0	7.967
_Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
_Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
_Totale variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio						
_Costo	0	0	40.070	76.251	0	116.321
_Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
_Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
_Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	28.172	56.122	0	84.294
_Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
_Valore di bilancio	0	0	**11.898**	**20.129**	0	**32.027**

III – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziare sono costituite da partecipazioni in altri enti ed imprese per un totale di € 6.581 così suddiviso:

- partecipazione Eri Ungheria 6.000,00 euro;

- partecipazione in Polaris srl Impresa Sociale 6,00 euro;

- partecipazione Banca Etica 575,00 euro.

C) Attivo Circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

I – Rimanenze

Non vi sono rimanenze.

II – Crediti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con evidenza dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Descrizione	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio	Di cui di durata resid.sup.5 anni
Crediti v/ utenti e clienti	2.000	0	0
Crediti v/ associati e fondatori	0	0	0
Crediti v/ enti pubblici	309.204	0	0
Crediti v/ soggetti privati per contrib.	0	0	0
Crediti v/ enti stessa rete associativa	0	0	0
Crediti v/ altri enti del Terzo settore	36.783	0	0
Crediti v/ imprese controllate	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate	33.854	0	0
Crediti tributari	0	0	0
Crediti da 5 per mille	0	0	0
Imposte anticipate			
Crediti verso altri	4.150	31.387	0
Totale crediti	**385.991**	**31.387**	0

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni.

IV – Disponibilità liquide

La voce depositi bancari e postali comprende il saldo attivo degli istituti bancari pari a 511.527,96 euro e delle carte prepagate pari a 1.683,08 euro al 31/12/2025.
La cassa contanti al 31/12/2025 è pari a 2.498,65 euro.
Non sussistono fondi liquidi vincolati.

D) Ratei e risconti attivi

L'aggregato ratei e risconti attivi comprende:

- Risconti attivi pari a 5.409,40 euro
- Ratei attivi 210.755,71 euro

Passivo

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

A) Patrimonio netto

Il fondo di dotazione rappresenta le quote e gli apporti dei soci fondatori relativi alla dotazione iniziale dell'ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Destinazione eser.preced.	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	156.564	0	0	0	0	0	156.564
Patrimonio vincolato							
_Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0
_Riserve vincolate organi istituzionali	0	0	0	0	0	0	0
_Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0	0
_Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero							
_Riserve di utili o avanzi di gestione	32.402	0	18.154	0	0	0	50.556
_Altre riserve	-3	0	5	0	0	0	2
_Totale patrimonio libero	32.399	0	18.159	0	0	0	50.558
Avanzo/disavanzo d'esercizio	18.154	18.154	0	0	0	1.684	1.684
Totale patrimonio netto	207.117	18.154	18.159	0	0	1.684	208.806

B) Fondi per rischi e oneri

Non vi sono fondi per rischi ed oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

D) Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Scadenza dei debiti

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei debiti, con evidenza dei debiti di durata residua superiore a cinque anni:

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua dopo 5 anni
Debiti v/ banche	352.206	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti v/fornitori	208.231	0	0
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	22.677	0	0
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	69.616	0	0
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	136.625	0	0
Altri debiti	94.396	0	0
Totale debiti	783.651	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi dei debiti, con evidenza dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Descrizione	Deb. assistiti da ipoteche	Deb. assistiti da pegni	Deb. assistiti da privilegi	Totale debiti garanzie reali	Deb.non assist. da garanz.reali	Totale
Debiti v/ banche	0	0	0	0	352.206	352.206
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti v/fornitori	0	0	0	0	208.231	208.231
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	22.677	22.677
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	0	0	0	0	69.616	69.616
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	136.625	136.625
Altri debiti	0	0	0	0	94.396	94.396
Totale debiti	0	0	0	0	783.651	783.651

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non vi sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

E) Ratei e risconti passivi

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.
I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi per ciascuna area gestionale come previsto dallo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

A) Componenti da attività di interesse generale

In relazione ai componenti positivi da attività di interesse generale si forniscono i seguenti dettagli:

La voce 4) Erogazioni liberali comprende:
Erogazioni liberali 536,85

La voce 6) Contributi da soggetti privati comprende:
Contrib.da sogg.priv.per prog.specif. 82.754,00

La voce 7) Rica per prestazioni e cessioni a terzi comprende:
Ricavi prest.serv.res.universitaria 337.917,31
Ricavi prest.serv.a privati impon. 3.419,67

La voce 8) Contributi da Enti Pubblici comprende:
Progetti 1.087.575,00

La voce 9) Proventi da contratti con Enti Pubblici comprende:
Prestazioni di servizi 2.076.453,51

La voce 10) Altri ricavi, rendite e proventi comprende:
Risarc. danni 10.00
Sopravvenienze attive 229,67
Arrotondamenti attivi 697,34

In relazione componenti negativi da attività di interesse generale si forniscono i seguenti dettagli:

La voce 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci comprende

Acquisti materiali di consumo AG	903,05
Acquisti materiali vari AG	62.431,76
Carburanti e lubrificanti automezzi AG	6.118,67
Vitto	93.378,28
Spese alimentari	106.995,84

Food money	79.424,00
Effetti letterecci	7.576,17
Abbigliamento	32.379,21
Prodotti igiene personale	7.774,00
Materiale scolastico per i minori	479,90
Spese per medicinali	10.178,85
Spese per visite mediche	4.624,00
Spese di trasporto dei beneficiari	753,30
Spese per lavanderia	1.067,50
Spese per l'istruzione di adulti	2.383,99
Spese per l'istruzione scuola d'infanzia	1.279,44
Assicurazione infortuni e R.C. beneficiari	434,00
Spese per fototessere	421,00
Spese pratiche per rilascio/rinnovo spes	9.138,59
Prodotti igiene casa	13.789,64
Acquisti diversi per attività progetti	1.470,74
Altri servizi per i minori	3.257,55
Pocket money SAI	10.236,95
Altre erogazioni a beneficiari	36.016,14
Assicurazione specifiche progetti	2.790,89

La voce 2) Servizi comprende:

Servizi per la produzione AG	244.390,20
Costi per serv.accessori agli acq.AG	553,02
Spese telefoniche radiomobili AG	7.879,22
Riscaldamento AG	15.517,45
Utenze immobili civili AG	243.438,26
Pulizia locali AG	35.913,68
Altre spese per immobili no strum. AG	1.189,96
Premi di ass.veic.aziend.ded.AG	220,00
Comp.consul.amm.e fisc.(ord)AG	33.600,88
Compensi consulenze tecniche AG	14.120,38
Compensi consulenze legali AG	10.874,93
Compensi consulenze notarili AG	41,86
Comp.consulenze aff.diverse AG	211.790,19
Comp.consulenze non aff.diverse AG	15.435,00
Contr.cassa prev.lav.aut.aff.AG	983,39
Contr.cassa prev.cons.amm.fisc.(ord)AG	354,17
Rimb.spese lav.aut.aff.AG	429,27
Comp.,contrib.rimb.co.co.co.aff.AG	224.264,20
Materiale pubblicitario deducibile AG	14.589,66
Spese di viaggio AG	22.907,60
Spese di rappr.ded.(con lim. ricavi) AG	221,10
Spese amministrative AG	311,00
Premi di assic.non obbl.inded.AG	10.106,78
Assistenza software AG	5.585,29
Costi per servizi AG	1.696,10
Rimb.personale piè di lista inded.AG	3.504,93

Ricerca, formazione e addestramento AG	19.305,52
Visite mediche periodiche ai dip.AG	6.235,33
Commissioni e spese bancarie AG	18.615,86
Compensi stage/tirocini AG	4.089,00
Compensi consulenze tecniche AG progetti	25.088,00
Compensi consulenza psicologica AG	32.384,13
Erogazione quota partner per progetto	233.705,20

La voce 3) Godimento beni di terzi comprende:

Canoni locazione immobili deducibili AG	325.727,82
Spese condominiali e varie deduc.immob.d	15.719,44
Canoni leasing veicoli aziendali ded.AG	2.525,52
Canoni e spese acc.nolegg.veic.ded.AG	23.753,96
Canoni e spese acc.nolegg.veic.inded.AG	357,55
Canoni noleggio altri beni materiali AG	5.887,30
Canoni per utilizzo licenze software AG	13.509,73

La voce 4) Personale comprende:

Retrib.lorde dei dipendenti ordinari AG	722.612,06
Contrib.INPS dei dipendenti ordinari AG	251.591,94
Quote TFR dip.ordin.(in azien) AG	39.454,05
Contr.altri enti prev.assist.dip.ordin A	4.372,59
Premi INAIL AG	7.330,11
Erog.,altre indenn.,inc.,accordi AG	5.799,26
Altri costi per il pers.dipendente AG	6.721,11

La voce 5) Ammortamenti comprende:

Amm.to beni materia	7.067,02
Amm.to beni immateriali	12.692,68

La voce 7) Oneri diversi di gestione comprende:

Spese rappr.inded.(on.div.gest.)AG	30,00
Valori bollati AG	46,00
IVA indetraibile AG	3.573,85
Imposta di registro e conc.gov.AG	177,44
Contributi associativi versati AG	3.064,50
Cancelleria varia AG	6.629,32
Perdite su crediti deducibili AG	139.715,80
Arrotondamenti passivi diversi AG	6,49
Sopr.pass.imp.indir.on.acc.es.prec.AG	4.738,91
Interessi passivi bancari AG	18.867,88
Commissioni bancarie su finanziamenti AG	9.505,34

Interessi passivi su mutui AG	1.999,16

Nel complessivo l'area relativa all'attività di interesse generale svolta ha generato un risultato intermedio di euro **1.684.**

B) Componenti da attività diverse

Non vi sono componenti positivi e negativi da attività diverse.
Pertanto nel complessivo l'area relativa alle attività diverse svolte ha generato un risultato intermedio di euro **0,00.**

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non vi sono componenti positivi e negativi da attività di raccolta fondi.
Pertanto nel complessivo l'area relativa alle attività di raccolta fondi svolte ha generato un risultato intermedio di euro **0,00.**

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Non vi sono componenti positivi e negativi da attività finanziarie e patrimoniali.

Pertanto nel complessivo l'area relativa alle attività finanziarie e patrimoniali svolte ha generato un risultato intermedio di euro **0,00.**

E) Componenti di supporto generale

Non vi sono componenti positivi e negativi di supporto generale.

Imposte

Non vi sono imposte sul reddito.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito vengono dettagliati i proventi e gli oneri di entità e/o natura eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono stati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono stati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile che si ritiene essere rilevanti ai fini dell'informativa di bilancio.

Indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Durante l'esercizio sono state ricevute erogazioni liberali per un importo pari a 536,85 euro.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

I compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione, all'organo di controllo e al revisore legale al netto della cassa previdenziale e dell'iva per i servizi svolti sono riportati nella tabella seguente:

Descrizione	Organo esecutivo	Organo di controllo	Sogg.incaricato revisione legale
Compensi	0	2.000	2.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti elementi patrimoniali o finanziari destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel "glossario" contenuto nell'allegato al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

L'Ente non ha intrattenuto rapporti con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il progetto di bilancio al **31/12/2025** che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea degli associati si chiude con un avanzo di euro **1.684**.

L'organo amministrativo invita gli associati ad approvare il progetto di bilancio al **31/12/2024** e propone di deliberare il riporto a nuovo dell'avanzo dell'esercizio previa copertura dei disavanzi anni precedenti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono presenti costi e proventi figurativi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Si forniscono di seguito informazioni di dettaglio sull'andamento economico e finanziario dell'Ente e sulle modalità di perseguimento delle finalità statutarie che si ritengono utili per una maggiore comprensione delle attività svolte.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale.

Commento conclusivo:

Il presente bilancio d'esercizio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'Ente e il rispetto dei principi e delle regole che caratterizzano gli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

In originale firmato da

Iskender Forioso